
Coronavirus Covid-19: Unicef, coinvolti 350 partners per il trasporto del vaccino

L'Unicef, insieme alla Pan american health organization e all'International air transport association (Iata), ha formato le principali compagnie aeree la scorsa settimana circa i requisiti di capacità previsti e ha aperto un confronto sulle modalità per il trasporto di quasi 2 miliardi di dosi di vaccini contro il Covid-19 nel 2021. Queste dosi si aggiungono a un miliardo di siringhe che devono essere inviate attraverso servizi di trasporto merci via mare. Questo storico incontro ha riunito più di 350 partner logistici, tra cui operatori del trasporto aereo, compagnie di navigazione e associazioni logistiche globali. “Questa inestimabile collaborazione - ha detto Etleva Kadilli, direttore della supply division dell'Unicef - contribuirà in modo significativo a fornire una capacità di trasporto sufficiente per questa storica e mastodontica operazione. Abbiamo bisogno di tutto l'aiuto possibile perché ci stiamo preparando a consegnare le dosi di vaccino contro il Covid-19, siringhe e altri dispositivi di protezione personale per proteggere i lavoratori in prima linea in tutto il mondo. Proteggendo questi lavoratori, in ultima analisi, stiamo proteggendo i milioni di bambini che dipendono dai loro servizi essenziali”. Si prevede che l'approvvigionamento, la consegna e la distribuzione dei vaccini contro il Covid-19 sarà la più grande e veloce operazione di questo tipo mai intrapresa. L'Unicef sta guidando gli sforzi per l'approvvigionamento e la consegna dei vaccini da produttori che hanno accordi con la Covax Facility. In collaborazione con Paho, l'Unicef coordinerà l'acquisto e la consegna per 92 economie a reddito basso e medio-basso, nel modo più rapido e sicuro possibile. Come più grande acquirente singolo di vaccini al mondo, l'Unicef normalmente procura più di 2 miliardi di dosi di vaccini all'anno per le vaccinazioni di routine e la risposta alle epidemie per conto di quasi 100 Paesi.

Patrizia Caiffa